



**LA TORRE**  
Entro agosto  
il grattacielo  
sarà a 90 metri

DESIO, IL CANTIERE DELL'EX AUTOBIANCHI

# Riparte la Fabbrica della ricerca

*A settembre sarà pronto il complesso che ospiterà laureati e specialisti in campo economico*

di ALESSANDRO CRISAFULLI

- DESIO -

**D**OPO ANNI di stazionamento in folle, fra mille polemiche politiche e pochi passi avanti, Desio prova a ingranare la quarta, per arrivare finalmente a concretizzare l'insediamento chiave del Polo d'eccellenza, cioè la «fabbrica della ricerca» che andrà a integrare la torre direzionale di 90 metri e l'intero comparto produttivo del Polo tecnologico della Brianza (dove già lavorano 1.800 persone).

**ANCHE PERCHÉ** gli stessi Addamiano, proprietari del complesso ex Autobianchi, a settembre consegneranno, fatto e finito, il capannone di 4mila metri quadrati ceduto al Comune nell'ambito dell'operazione complessiva. Cioè dove dovrebbero trovare posto laureati e ricercatori. Economia: questa la direzione scelta dal Gruppo di lavoro incaricato di portare il progetto al traguardo. Un incontro chiave, in questo senso, si è svolto venerdì pomeriggio, in Comune. Presenti, fra gli altri, il sindaco Giampiero Mariani, l'amministratore delegato di Sviluppo Brianza Flavio Sangalli, Matteo Addamiano, presidente del gruppo immobiliare di Nova. Ma anche il preside della facoltà di Economia della Bicocca di Milano, Massimo Saita. Proprio la Bicocca è stata invitata a condurre l'operazione, insediando nel comparto desiano master di specializzazione e laboratori di ricerca, «in tutti quegli indirizzi che possono partire dall'economia - spiega Matteo Addamiano -, bancaria, aziendale, finanziaria: perché adesso è tutto a Milano e in Brianza c'è forte richiesta. Abbiamo predisposto una bozza di progetto, con l'intenzione di coinvolgere tutte le aziende insediate nel

Polo». E fra 10-15 giorni ci sarà un nuovo vertice, «In questo secondo incontro - continua Addamiano, che ha chiesto e ottenuto di essere inserito nel Gruppo di lavoro - avremo un quadro più chiaro anche del budget economico». I percorsi di economia andranno ad affiancarsi all'istituto di Telemedicina, già in parte funzionante presso Villa Tittoni, sotto la regia del professor Francesco Sicurello. «Ci vuole un colpo di reni da parte dell'Amministrazione - aggiunge Giosuè Addamiano - e una maggiore programmazione. Noi abbiamo in sostanza regalato questa struttura da 4 milioni al Comune e ci aspettiamo che funzioni per l'uso concordato, anche perché sono le stesse aziende del

Polo a chiedercelo». «È vero - dice il sindaco - ci sono diverse ipotesi, adesso bisogna concretizzare. E non è detto che fra un mese non avremo chiuso la partita».

**SVOLTA**  
Venerdì si è svolto un incontro decisivo fra sindaco, operatori e Università Bicocca

**NEL FRATTEMPO** la Torre ecocompatibile e supertecnologica è giunta al 19esimo piano, a quota 70 metri, e cresce giorno dopo giorno a vista d'occhio. Il 10 agosto si prevede di arrivare ai 90 metri previsti. Ad ottobre ci sarà la presentazione ufficiale dell'insediamento. Fine lavori a dicembre 2010. «Entro marzo 2010 - chiudono gli Addamiano - contiamo di assegnare la metà delle superfici della Torre». A Polo d'eccellenza completo, si arriverà a 3mila lavoratori complessivi nell'area.



I fratelli Matteo e Giosuè Addamiano, proprietari del complesso

VAREDO ALCUNI RESIDENTI DENUNCIANO DI NON ESSERE STATI INFORMATI DEI DISAGI DAL COMUNE

## I lavori ostacolano i saldi, commercianti in rivolta

- VAREDO -



Il centro storico è diventato un cantiere

**P**ROCEDONO come da programma i lavori di riqualificazione di via Vittorio Emanuele II, nel tratto nei pressi del palazzo municipale, ma i commercianti e i residenti non sono contenti. I lavori, iniziati oltre due settimane fa, interessano proprio il periodo dei saldi e i clienti in centro, a causa dei lavori, sono diminuiti drasticamente. Alcuni residenti lamentano poi di non essere stati informati dell'apertura del cantiere e ancora oggi aspettano una risposta dal Comune. A questo proposito alcuni di loro si sono rivolti al consigliere del Pdl Antonio Romanò, che si è fatto portavoce del loro disagio. L'intervento è significativo perché destinato a rendere più funzionale, più elegante e scorrevole quel segmento di centro storico uniformando il tessuto e l'arredo urbano. I posti auto tagliati davanti al municipio verranno recuperati nel vicino parcheggio, che sarà am-

piato. Maggiore sicurezza e comfort negli attraversamenti stradali, con interventi in quota o a raso, per rendere più facile il passaggio da una parte all'altra della carreggiata, ad esempio, per le mamme con i passeggini. Il cantiere dovrebbe chiudere i battenti verso la metà di settembre. Quando la viabilità, che in queste settimane ha subito inevitabili disagi, tornerà alla normalità. Sono circa 350mila gli euro stanziati dal Comune per arrivare a questo traguardo. «Ho proposto all'Amministrazione comunale di andare incontro ai disagi dei commercianti - spiega Romanò - per esempio riducendo loro la tariffa sull'igiene urbana e chiedendo che ai residenti delle corti vengano date spiegazioni sui lavori che presto interesseranno la sede stradale davanti alle loro case, visto che dovranno portare fuori le auto la mattina per ritirarle la sera. Ma dal Comune non sono ancora giunte risposte».

Veronica Todaro